



COMUNE DI TRIUGGIO
Provincia di Monza e Brianza

INDICE

- 2 Come funziona il bilancio comunale
- 3 La gestione ordinaria
- 5 La gestione straordinaria
- 6 Il patto di stabilità
- 6 Voci di spesa 2014 Lavori pubblici
- 7 Voci di spesa 2014 Servizi sociali
- 8 Voci di spesa 2014 Istruzioni Cultura

Perché "democrazia" non è solo esercizio del diritto di voto

Il Bilancio è una cosa complicata, a volte incomprensibile nelle sue rigidità e nei vincoli, molto lontana dalla contabilità privata cui quasi tutti siamo abituati. Il Comune di Triuggio ha deciso di intraprendere un percorso di democrazia partecipativa per coinvolgere attivamente i cittadini e rispondere così al "diritto alla buona amministrazione" della comunità. L'Amministrazione comunale vuole rafforzare il patto di fiducia e trasparenza con i cittadini informandoli delle attività svolte dall'ente locale e chiamandoli a partecipare ai processi decisionali.

Ascolto e comunicazione:

coordinandosi con le associazioni e istituzioni presenti sul territorio l'Amministrazione darà vita a momenti di confronto per capire da un lato i bisogni e le proposte emergenti nella comunità, dall'altro di informare i cittadini su iniziative e interventi dell'Amministrazione.



Nei prossimi anni si punterà a:

- Informare sulle attività svolte dall'Amministrazione.
- Far emergere i bisogni del cittadino.
- Avvicinare l'Amministrazione al cittadino.
- Sviluppare una cultura politica capace di promuovere il protagonismo associativo e l'integrazione nella comunità.

Strumenti di dialogo

Metteremo in campo una serie di iniziative e opportunità per chi voglia approfondire le informazioni e le specificità del Bilancio cittadino. Visto che l'Approvazione del Bilancio avviene nel mese di luglio abbiamo immaginato di dar vita a queste iniziative a partire da settembre, ritenendo sia più facile, in quel periodo, coinvolgere un maggior numero di cittadini.

Se vuoi più informazioni potrai:

- approfondire i dati qui presenti grazie al documento definitivo di Bilancio, che si trova in rete alla pagina del sito del Comune con questo documento
- partecipare agli incontri territoriali di presentazione che si svolgeranno in autunno e per il quale daremo tempestiva comunicazione sul sito del Comune
- scriverci alla mail dell'URP per porre domande specifiche.

Come funziona il bilancio comunale

Ogni anno il Comune approva un Bilancio di Previsione e un Bilancio Consuntivo.

I documenti di bilancio sono discussi dalla Giunta - cioè da tutti gli Assessori e dal Sindaco - e approvati dal Consiglio comunale.

Il Bilancio di previsione contiene le entrate, le spese e gli investimenti previsti dal Comune per l'anno successivo e dovrebbe essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno. Per il 2014 a seguito delle richieste dei Comuni, che non avevano ancora dati certi sulle effettive risorse finanziarie disponibili, il termine è stato spostato a settembre.

Il Bilancio consuntivo dà conto delle entrate realmente percepite e delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente.

Il bilancio preventivo deve osservare alcune regole fondamentali; le entrate e le uscite devono essere equivalenti:

$$\begin{aligned} \text{Totale entrate} &= \text{totale uscite} \\ &= 8.686.826\text{€} \end{aligned}$$

L'ammontare, la provenienza e la destinazione delle risorse devono essere indicati con chiarezza: l'Amministrazione deve utilizzare le fonti di finanziamento nel rispetto di alcuni vincoli di legge e non le può impiegare in maniera diversa da quella indicata. Per farlo occorre fare una variazione di bilancio. Le variazioni di bilancio possono essere fatte entro il 30 novembre di ogni anno e devono essere approvate dal Consiglio comunale.

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	4.580.200,00	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	5.358.564,00
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	308.815,00	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	1.086.194,00
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	1.047.230,00		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	633.534,00		
Totale entrate finali	6.569.779,00	Totale spese finali	6.444.758,00
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	1.000.000,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	1.321.068,00
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	921.000,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	921.000,00
Totale entrate	8.490.779,00	Totale spese	8.686.826,00
<i>Avanzo di amministrazione 2013</i>	196.047,00	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	
Totale complessivo entrate	8.686.826,00	Totale complessivo spese	8.686.826,00

I documenti di bilancio si dividono in entrate e spese correnti, entrate e spese straordinarie e entrate e spese per servizi in conto terzi.

PARTE CORRENTE
(GESTIONE ORDINARIA)

€ 5.679.632

Parte investimenti
(Gestione Straordinaria)

€ 1.086.194

Servizi in conto terzi e
anticipazione di cassa

€ 1.921.000

COME VENGONO IMPIEGATE LE RISORSE ECONOMICHE DEL COMUNE?

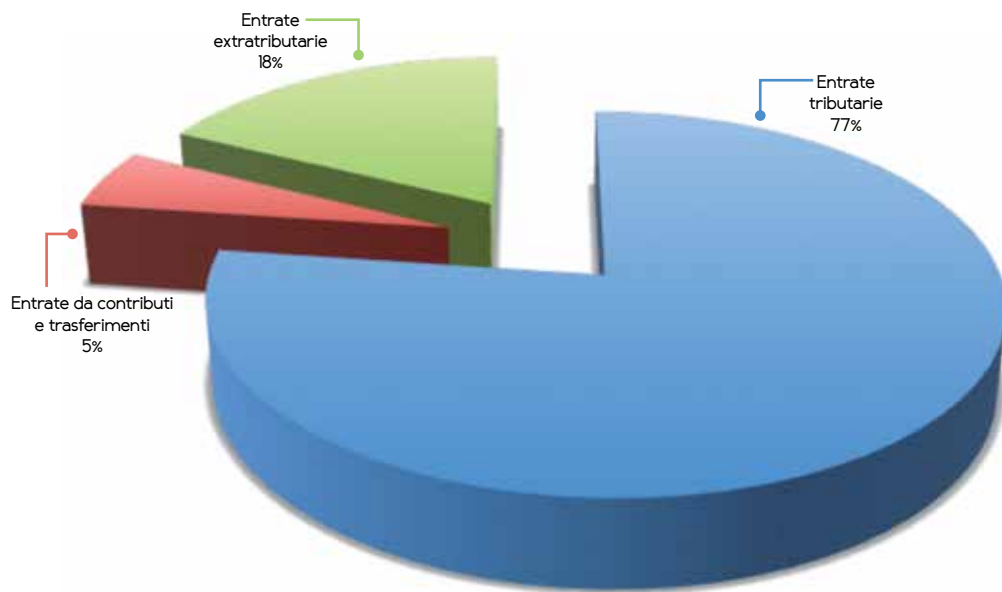
LA GESTIONE ORDINARIA

Le entrate correnti

Le entrate di ogni comune derivano da voci differenti, per brevità si può dire che derivano principalmente da tasse (es. IMU, IRPEF, TASI, TARI), da trasferimenti da altri enti (Stato, Regione, Provincia) e da tariffe

comunali legate ai servizi che fornisce (es. tariffe servizi, canoni). La maggiore o minore disponibilità di queste entrate dipende principalmente dalla manovra finanziaria dello Stato.

ENTRATE CORRENTI



Principali voci di entrata corrente

IMU	€ 1.305.000
IRPEF (Add. Comunale)	€ 845.000
Altre imposte	€ 35.900
Occupazioni spazi pubblici	€ 55.000
Tassa rifiuti (TARI)	€ 997.300
Tributi servizi indivisibili (TASI)	€ 810.000
Altre tasse	€ 3.000
Fondo solidarietà 2013	€ 509.100
Altri tributi	€ 19.900
Trasferimenti dello Stato	€ 203.715
Trasferimenti della Regione	€ 25.900
Altri trasferimenti pubblici	€ 79.200
Violazione norme circolazione	€ 50.000
Concorso spesa trasporti scuola	€ 36.000
Concorso spesa per ricovero anziani e disabili	€ 91.400
Fitti per alloggi	€ 24.000
Locazioni aree per convenzioni	€ 152.000
Canone concessorio non ric.	€ 40.000
Interessi su anticipazioni	€ 5.500
Utili aziende speciali	€ 95.700
Proventi diversi	€ 202.905
Cointeressenza distr. Metano	€ 263.000

COME VENGONO IMPIEGATE LE RISORSE ECONOMICHE DEL COMUNE?

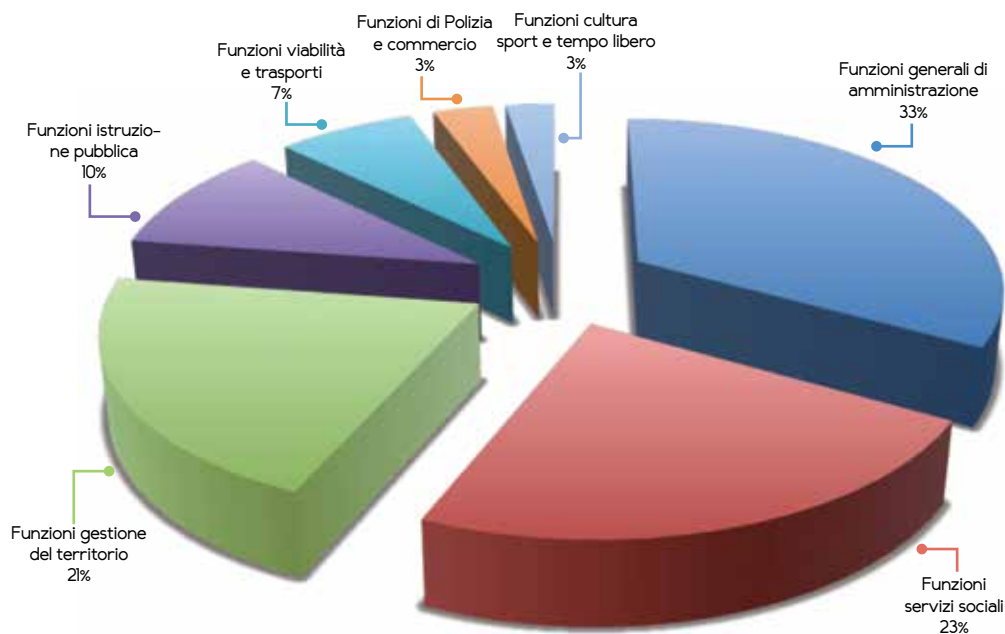
LA GESTIONE ORDINARIA

Le spese correnti

Servono per il funzionamento della macchina comunale (strutture e persone che servono a gestire i diversi servizi) e per la gestione ordinaria dei servizi comunali (ad es. il

servizio scuole materne, le piccole manutenzioni, gli stipendi dei dipendenti del Comune o l'acquisto di materiali di uso corrente) e vengono sostenute con le entrate correnti del bilancio.

SPESE CORRENTI



Principali voci di spesa corrente

Spese per prestazione servizi	€ 3.131.138
Spesa di personale	€ 1.054.163
Spese per acquisto beni di consumo	€ 65.283
Spese per utilizzo beni di terzi	€ 1.800
Trasferimenti	€ 721.539
Interessi passivi e oneri finanziari	€ 55.040
Imposte e tasse	€ 160.295
Oneri straordinari gestione corrente	€ 62.702
Accantonamento svalutazione credito	€ 500
Accantonamento fondo di riserva	€ 59.262
Altri servizi generali	€ 46.842
TOTALE	€ 5.358.564

COME VENGONO IMPIEGATE LE RISORSE ECONOMICHE DEL COMUNE?

LA GESTIONE STRAORDINARIA

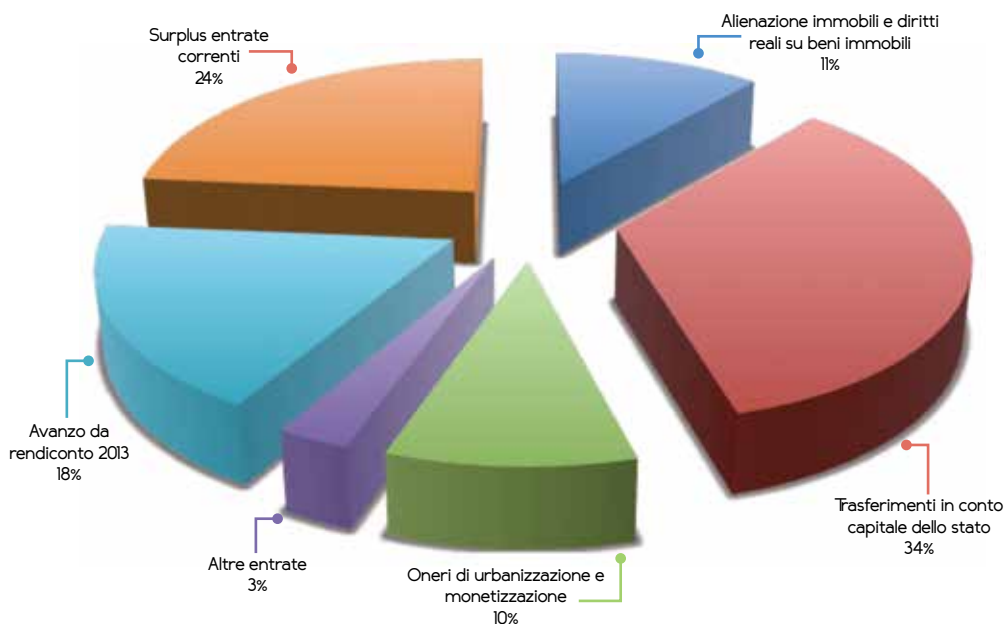
Le entrate straordinarie

Derivano dalla vendita di beni e immobili dell'Amministrazione, dagli oneri di urbanizzazione, da mutui e prestiti. Queste entrate dipendono da fonti che non sono né certe né ricorrenti in misura uguale nel corso degli anni.

Le spese straordinarie

Dette anche "per investimenti" o "in conto capitale" servono principalmente per opere e investimenti di natura, appunto, straordinaria (ad es. la realizzazione di un parcheggio, l'asfaltatura di una strada, l'acquisto di arredi per un parco pubblico).

ENTRATE STRAORDINARIE



Manutenzioni straordinarie condomini comunali	€ 106.734
Sistema informatico comunale	€ 10.000
Acquisto attrezzature polizia locale	€ 2.500
Nuovi spazi didattici scuola elementare Tregasio	€ 28.000
Acquisto mobili ecc	€ 17.460
Messa in sicurezza scuola elementare Tregasio	€ 12.000
Manutenzione straordinaria vie piazze asfalti	€ 90.000
Illuminazione pubblica Ampliamento rete	€ 3.000
Abbattimento barriere architettoniche con 10% OO.UU	€ 9.500
Trasferimento alla regione per compensazione forestale	€ 5.000
Realizzazione edificio di culto con 8% OO.UU.	€ 2.000
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 30.000
Prestito sull'onore	€ 20.000
Manutenzione straordinaria scuole medie Triuggio	€ 750.000

Cos'è il patto di stabilità?

È un accordo tra gli stati membri dell'Unione Europea finalizzato a rafforzare le politiche di controllo sui deficit dei singoli stati. Impone un deficit inferiore al 3% del PIL.

L'Italia recepisce gli obblighi imposti da questo patto tramite le leggi finanziarie che distribuiscono tale vincolo a tutte le Amministrazioni Pubbliche. I Comuni che non rispettano tali obiettivi subiscono pesanti sanzioni di natura economica. Hanno un obiettivo dato dalla differenza tra entrate e spese.

E in particolare cosa significa per il Comune?

Ogni anno il Comune deve creare una differenza tra uscite ed entrate sulla base di specifici obiettivi dati a livello nazionale: per questa ragione può verificarsi che il Comune abbia a disposizione risorse economiche che però non può spendere. Oggi, per TRIUGGIO, rispettare il Patto vuol dire sacrificare concretamente una serie di iniziative e fare scelte oculate in termini di priorità.

POLITICHE E VOCI DI SPESA PER IL 2014

LAVORI PUBBLICI

Le risorse disponibili in questo settore sono principalmente indirizzate alle esigenze prioritarie dei cittadini o comunque ricondotte alle urgenze e necessità quotidiane della manutenzione delle strutture del territorio, preservando in primo luogo la sicurezza.

La programmazione degli interventi, dovendo tenere conto del "patto di stabilità" e del "patto di cassa" è rivolta al miglioramento della qualità del patrimonio esistente. I dati che seguono sono relativi alle principali spese previste nel bilancio.

RIFIUTI

Nel corso dell'anno l'Amministrazione Comunale dovrà operare scelte molto importanti per il perseguimento degli obiettivi di grande qualità in merito al trattamento dei rifiuti: la scelta della nuova società di servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Il servizio dovrà garantire:

- la raccolta puntuale
- presenza costante sul territorio
- convenzionamento delle piattaforme ecologiche con altri Comuni
- informazione nelle scuole

I costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti e pulizia strade è di € 997.300.

Manutenzione verde urbano	€ 99.000
Manutenzione ordinaria strade	€ 50.000
Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare	€ 183.000
Manutenzione straordinaria strade	€ 90.000
Manutenzione straordinaria alloggi E.R.P.	€ 106.734
Servizio sgombero neve	€ 34.300
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 3.000
Interventi straordinari di manutenzione cimiteri	€ 30.000
Creazione di nuovi spazi didattici nella scuola elementare di Tregasio	€ 28.000
Acquisto di attrezzature per la scuola	€ 17.460

POLITICHE E VOCI DI SPESA PER IL 2014 – SERVIZI SOCIALI

L'erogazione dei servizi sociali è di fondamentale importanza per l'Amministrazione

L'intervento nell'area sociale si struttura come decisamente vasto e diversificato con servizi pensati e mirati per ciascuna fascia della popolazione, dal minore, all'anziano, all'adulto, nell'ottica che i servizi socio-assistenziali del Comune possano essere ideati a sostegno di tutta la cittadinanza. Le politiche sociali, infatti, implicano un concetto più ampio del mero assistenzialismo in quanto prevedono interventi anche preventivi e di supporto, non solo emergenziali. Attraverso questi servizi infatti non solo si garantisce la tutela dei cittadini più fragili ma si assicura un più generale mantenimento della coesione sociale all'interno della comunità.

Per mantenere i servizi a favore di famiglie, bambini e ragazzi e, ancora, anziani, disabili, stranieri, persone in condizioni di estrema povertà, l'Amministrazione vuole attivare alcune strategie:

- Potenziare i servizi intercomunali in modo da garantire un'offerta di qualità
- Fare rete tra soggetti pubblici, privato so-

ciale e associazioni che si occupano di operare nel sociale per utilizzare in modo più razionale le risorse presenti sul territorio.

Il modello per la gestione dei servizi socio-assistenziali prevede interventi e servizi sia gestiti in forma diretta che attraverso la programmazione formulata a livello distrettuale dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza.

I dati che seguono sono relativi a servizi alle persone e le principali spese di bilancio. Si tratta di una esemplificazione che non ha la pretesa di essere esaustiva e che per alcuni servizi prevede la compartecipazione alle spese(*).

Tutela minori (Rette ricoveri, servizi vari)	€ 197.565
Servizio Affidi	€ 27.600
Contributi rette asili nido	€ 30.700
Convenzione oratori per Centri Estivi	€ 11.000
TOTALE AREA MINORI	€ 266.865

Rette ricovero in strutture per disabili*	€ 73.400
Aiuto educativo scolastico	€ 161.800
Servizi diurni	€ 196.500
Spese per trasporto*	€ 55.800
Altri servizi	€ 53.409
TOTALE AREA DISABILI	€ 540.909

Rette ricovero in strutture per anziani*	€ 50.500
Trasporti*	€ 5.000
Servizio Assistenza Domiciliare*	€ 11.700
TOTALE AREA ANZIANI	€ 62.200

Contributi economici	€ 25.000
Politiche del lavoro	€ 4.500
TOTALE AREA ADULTI	€ 29.500

POLITICHE E VOCI DI SPESA PER IL 2014 - ISTRUZIONE - CULTURA

La legge attribuisce al Comune le funzioni amministrative e gli interventi idonei a consentire il pieno esercizio del diritto allo studio. È intenzione dell'amministrazione di istituire:

- La Consulta Comunale permanente per la scuola e l'educazione
- Un progetto per il coinvolgimento volontario dei genitori.

Scuola dell'infanzia	€ 247.000
Trasporto scolastico(*)	€ 74.000
Refezione scolastica (insolventi, Insegnanti, ISEE)	€ 45.400
Servizio pre-post scuola(*)	€ 7.474
Trasferimento Istituto Comprensivo Albiate Triuggio	€ 27.300
Progetti scuole Elementari e medie	€ 11.000
Direzione didattica ICAT	€ 3.000
Libri testo scuole elementari	€ 14.000
Borsa studio	€ 500
Consorzio Brianteo Villa Greppi	€ 25.300
Progetto orientamento scolastico	€ 650

Nel progettare le politiche di promozione della cultura, l'Amministrazione, anche alla luce della contrazione delle risorse finanziarie, si pone alcuni obiettivi chiave:

- Valorizzare gli spazi significativi della città, promuovendo iniziative nei luoghi più importanti, come le piazze, i cortili dei palazzi e la biblioteca.
- Fare rete con le associazioni culturali, prevedendo la costituzione del "Tavolo delle Associazioni" con l'obiettivo di un confronto costante volto a realizzare progetti condivisi sostenendole con servizi concreti.

Spese per iniziative culturali (*)	€ 11.500
Contributo e potenziamento sistema bibliotecario	€ 14.680
Acquisto libri e DVD	€ 11.000
Stampati e altro per Biblioteca Comunale	€ 1.000
Contributi alle associazioni	€ 23.000
Spese per manifestazioni sportive e ricreative	€ 1.500

I dati riportati sono relativi ai principali servizi e spese di bilancio. Si tratta di una esemplificazione che non ha la pretesa di essere esaustiva e che per alcuni servizi prevede la compartecipazione alle spese(*).

In queste pagine vi abbiamo presentato una sintesi del Bilancio che è stato approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 29 luglio.

Le risorse disponibili all'atto dell'insediamento per arrivare alla fine dell'anno erano veramente pochissime.

La nuova giunta è stata costretta a fare delle scelte molto rigorose per rispettare i limiti del patto di stabilità. Quindi nell'applicazione di imposte e tributi abbiamo favorito le fasce più deboli della popolazione, introdotto la possibilità per le imprese di dedurre fiscalmente la Tasi e l'IMU, e infine per le categorie più colpite dalla Tari ridotto sensibilmente il costo per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Riteniamo che, per il prossimo anno, ovviamente avremo la possibilità di programmare le finanze comunali con grande anticipo e di confrontarci, con la popolazione, le forze politiche e sociali, prima di effettuare le scelte.



COMUNE DI TRIUGGIO
Provincia di Monza e Brianza

L'Amministrazione Comunale